

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.077	25.643
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.029	7.288
7) altre	18.191	34.265
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	42.297	67.196
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	12.249	14.622
2) impianti e macchinario	70.688	79.743
3) attrezzature industriali e commerciali	374.252	377.806
4) altri beni	1.853.823	2.102.711
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	2.311.012	2.574.882
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	27.500	27.500
<i>Totale partecipazioni</i>	27.500	27.500
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	7.521	6.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.521	6.758
<i>Totale crediti</i>	7.521	6.758
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	35.021	34.258
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.388.330	2.676.336
C) Attivo circolante		

	31/12/2017	31/12/2016
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	465.497	478.464
esigibili entro l'esercizio successivo	465.497	478.464
5-bis) crediti tributari	665.937	617.398
esigibili entro l'esercizio successivo	665.937	617.398
5-quater) verso altri	1.130.702	1.372.962
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.702	1.372.962
<i>Totale crediti</i>	<i>2.262.136</i>	<i>2.468.824</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.828.433	1.493.621
3) danaro e valori in cassa	12.855	21.367
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.841.288</i>	<i>1.514.988</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.103.424</i>	<i>3.983.812</i>
D) Ratei e risconti	260.423	198.005
<i>Totale attivo</i>	<i>6.752.177</i>	<i>6.858.153</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.488.109	1.430.518
I - Capitale	1.850.000	1.850.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.592	4.592
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.593</i>	<i>4.593</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(424.075)	(483.227)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.591	59.152
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.488.109</i>	<i>1.430.518</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	472.568	433.608
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>472.568</i>	<i>433.608</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.507	87.472
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	10.016
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.016

	31/12/2017	31/12/2016
6) acconti	738.921	518.283
esigibili entro l'esercizio successivo	738.921	518.283
7) debiti verso fornitori	3.036.566	3.444.997
esigibili entro l'esercizio successivo	3.036.566	3.444.997
12) debiti tributari	217.167	142.474
esigibili entro l'esercizio successivo	217.167	142.474
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.648	121.509
esigibili entro l'esercizio successivo	100.648	121.509
14) altri debiti	619.294	621.126
esigibili entro l'esercizio successivo	619.294	621.126
Totale debiti	4.712.596	4.858.405
E) Ratei e risconti	397	48.150
Totale passivo	6.752.177	6.858.153

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.149.871	3.670.546
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	9.669.841	8.708.916
Totale altri ricavi e proventi	9.669.841	8.708.916
Totale valore della produzione	12.819.712	12.379.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	678.750	482.226
7) per servizi	6.487.088	6.375.938
8) per godimento di beni di terzi	675.505	850.297
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.111.051	2.860.785
b) oneri sociali	882.636	835.686

	31/12/2017	31/12/2016
c) trattamento di fine rapporto	155.639	153.018
e) altri costi	13.562	3.716
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.162.888</i>	<i>3.853.205</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.199	23.599
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.598	317.732
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.375	84.375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	2.326	15.000
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>367.498</i>	<i>440.706</i>
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	40.000	-
14) oneri diversi di gestione	205.295	134.184
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.617.024</i>	<i>12.186.556</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.688	192.906
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.228	2.378
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.228</i>	<i>2.378</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.228</i>	<i>2.378</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.211	25.482
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>15.211</i>	<i>25.482</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(214)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.197)</i>	<i>(23.104)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	188.491	169.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.900	109.150
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.500
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>130.900</i>	<i>110.650</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.591	59.152

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.591	59.152
Imposte sul reddito	130.900	110.650
Interessi passivi/(attivi)	14.197	23.104
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>202.688</i>	<i>192.906</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.326	65.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	304.797	341.328
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.375	84.375
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.253	19.877
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>425.751</i>	<i>510.580</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>628.439</i>	<i>703.486</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.641	(86.671)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(408.431)	1.137.728
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(62.418)	(59.999)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(47.753)	29.035
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	466.359	(253.095)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(41.602)</i>	<i>766.998</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>586.837</i>	<i>1.470.484</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.086)	(23.104)
(Imposte sul reddito pagate)	(129.953)	(197.386)
(Utilizzo dei fondi)	(28.258)	(866.412)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.167)	(31.969)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(173.464)</i>	<i>(1.118.871)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	413.373	351.613
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		



	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(75.994)	(191.526)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(300)	(16.800)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(763)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(77.057)	(208.326)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.016)	(143.557)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.016)	(143.557)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	326.300	(270)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.493.621	1.490.626
Danaro e valori in cassa	21.367	24.632
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.514.988	1.515.258
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.828.433	1.493.621
Danaro e valori in cassa	12.855	21.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.841.288	1.514.988
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi



di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti così come previsto dal principio contabile OIC 12 par.17.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

A partire dal bilancio precedente, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolta

Anche l'anno 2017 si è chiuso con un utile, in linea con quanto stabilito dal piano di ristrutturazione presentato nel 2012, e dalla previsione di chiusura del 2017.

Già dall'anno 2016, la Fondazione ha rilanciato la sua attività, incrementando il numero delle recite, offrendo in ogni momento dell'anno spettacoli di generi diversi ad un pubblico più ampio rispetto al passato. Il progetto pensato ha coinvolto altri spazi monumentali, come il Teatro Farnese, il Teatro Verdi di Busseto, gli esterni del Complesso Monumentale della Pilotta, concentrando nel raggio di pochi chilometri un percorso musicale e culturale dedicato al compositore Verdi. Inoltre, la caratteristica innovativa del Festival Verdi e l'importante attività di promozione all'estero, ha fatto guadagnare alla manifestazione un connotato internazionale che ha sicuramente contribuito al riconoscimento ricevuto dalla Legge n° 17 del 3 febbraio 2017 quale Festival musicale e operistico di assoluto prestigio internazionale, garantendo un finanziamento stabile annuo dal Mibact di € 1.000.000 a cominciare dall'anno 2017.

Questo nuovo finanziamento ha permesso di incrementare il Valore della Produzione, nonostante il minor contributo da parte del Comune di Parma e della mancata realizzazione della stagione estiva che ha contratto l'importo dei ricavi da biglietteria.

Anche le liberalità e le sponsorizzazioni ricevute dai sostenitori sono aumentate del 43% rispetto l'anno precedente oltrepassando i due milioni di euro. Questo è avvenuto anche grazie alla stabilizzazione dello strumento Art Bonus ed alla costante attività di *fundraising* profusa sia a livello nazionale che internazionale con la costituzione dell'associazione International Friends of Festival Verdi.



Come illustrato in nota integrativa si è continuata l'operazione di svalutazione degli allestimenti che risultano obsoleti e di difficile riutilizzo da parte del Teatro, diminuendo il loro valore al fine di un possibile smaltimento futuro per € 60.375, la scelta è ricaduta sull'allestimento di *Rigoletto* del 2001 di Tuffolutti e su *La Forza del Destino* del 2002.

La differenza tra il valore e i costi di produzione, espressione della gestione tipica dell'attività della Fondazione, valorizza un importo di 202.688 sufficiente alla copertura degli interessi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Criteri di formazione

Principi Generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la fondazione ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza e della sostanza delle operazioni e dei contratti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato già dal bilancio 2016 modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Nell'anno 2017 si è seguita la medesima classificazione e gli stessi criteri di valutazione dell'anno 2016, per cui non è stato necessario apportare nessuna riclassifica.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato variazioni dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione comprendenti anche i costi accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per il marchio e per l'acquisizione di opere dell'ingegno. Le licenze per i software utilizzati ed i costi sostenuti per il sito internet sono stati classificati alla Voce B.1.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state ammortizzate in un periodo di 5 anni, tenuto conto della loro prevista utilità futura. Gli oneri per la protezione del marchio d'impresa verranno invece ammortizzati nel più lungo termine di 18 anni.

Le spese di manutenzione su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.



Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza.

I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Rispetto alle aliquote fiscalmente previste per le diverse categorie di cespiti si è adottato l'ammortamento decelerato al 50% avendo civilisticamente riscontrato una effettiva minor utilizzazione dei beni e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state dimezzate in considerazione della parziale partecipazione dei beni al processo di gestione.

Si precisa inoltre che non vi sono state alienazioni di beni durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti, macchinario	5,00%
Attrezzature	7,50%
Macchinari di proiezione ed impianto sonoro	9,50%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	10,00%
Autoveicoli da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	12,50%
Allestimenti	5,00%
Beni di importo inferiore a euro 516,46	100,00%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione ed il loro ammortamento riclassificato alla voce B6 di Conto Economico.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati svalutati quegli allestimenti che risultavano obsoleti e durevolmente di valore inferiore al loro valore netto contabile, si è ritenuto opportuno effettuare la svalutazione dell'importo residuo per totali € 60.375.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori



(commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni consistono in quote associative versate all'associazione Reggio Parma Festival ed alle quote consortili versate all'Aterconsorzio e al Consorzio Paganini. Queste partecipazioni sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione.

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel caso specifico si tratta di depositi cauzionali iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato produce effetti non rilevanti ai fini della corretta rappresentazione di dati di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali si sono incrementate per il deposito del marchio "Festival Verdi di Parma e Busseto" e del marchio "Accademia Verdiana".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 25.198, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 42.297.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.643	7.288	34.265	67.196
Valore di bilancio	25.643	7.288	34.265	67.196
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	300	-	300
Ammortamento dell'esercizio	8.565	559	16.074	25.198
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.565)</i>	<i>(259)</i>	<i>(16.074)</i>	<i>(24.898)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	17.077	7.029	18.191	42.297
Valore di bilancio	17.077	7.029	18.191	42.297

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.243.514 i fondi di ammortamento e le svalutazioni risultano essere pari ad € 4.932.502.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	47.472	181.653	1.084.839	5.853.593	7.167.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.850	101.910	707.033	3.563.557	4.405.350
Svalutazioni	-	-	-	187.325	187.325
Valore di bilancio	14.622	79.743	377.806	2.102.711	2.574.882
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	59.893	16.101	75.994
Ammortamento dell'esercizio	2.374	9.081	63.454	204.688	279.597
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	60.375	60.375
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.374)</i>	<i>(9.081)</i>	<i>(3.561)</i>	<i>(248.962)</i>	<i>(263.978)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	47.472	181.679	1.144.739	5.869.624	7.243.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.223	110.991	770.487	3.768.171	4.684.802
Svalutazioni	-	-	-	247.700	247.700
Valore di bilancio	12.249	70.688	374.252	1.853.823	2.311.012

In linea con gli anni passati, sulla base di un'analisi effettuata dal direttore degli allestimenti, si è ritenuto opportuno svalutare quegli allestimenti che, oltre ad avere vetustà ultradecennale, presentavano necessita di interventi di ripristino ed erano di scarso interesse all'utilizzo diretto da parte del Teatro Regio e degli altri teatri. Si è proceduto pertanto alla svalutazione degli allestimenti *Rigoletto del 2001* e *La forza del destino del 2002* il cui valore d'uso, rappresentativo del valore recuperabile, era pari a zero effettuando un accantonamento al fondo svalutazione cespiti di € 60.375, pari al loro valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i



costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.685
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.036
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	492

L'ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio è pari a zero per effetto del riscatto nel corso dell'esercizio dell'auto Renault Scenic al prezzo di € 2.374 e per il terminato piano di ammortamento del secondo bene in leasing (palco). Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio è pari a € -3.766 di cui € -1.702 di effetto fiscale e € -2.064 per effetto sul Patrimonio Netto finale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Le partecipazioni riguardano le quote consortili versate ad Aterconsorzio e al Consorzio Paganini.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500
Valore di fine esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500

Nell'anno 2017 non si sono avute movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.



Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Valore contabile	
Partecipazioni in altre imprese	27.500
Crediti verso altri	7.521

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	7.521
Totale	7.521

I crediti immobilizzati riguardano cauzioni pagate per l'allaccio utenze presso il Teatro Regio e i laboratori.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la fondazione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art.2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della fondazione, e mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per il fatto che siamo in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Si è proceduto, per i crediti di dubbia esigibilità, alla svalutazione mediante un congruo Fondo Rischi su crediti per € 7.436 come accantonamento fiscalmente deducibile e per € 55.959 come prudenziale accantonamento civilistico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	478.464	(12.967)	465.497	465.497
Crediti tributari	617.398	48.539	665.937	665.937
Crediti verso altri	1.372.962	(242.260)	1.130.702	1.130.702
Totale	2.468.824	(206.688)	2.262.136	2.262.136

I crediti tributari riguardano: il credito IVA maturato nell'anno pari a € 619.674; crediti per acconti Ires versati superiori all'imposta di esercizio per € 38.853; per € 7.201 per recupero somme erogate D.L. 66/2014 ed € 209 come credito per ritenute subite su interessi attivi.

I crediti verso altri riguardano principalmente crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività culturali per € 563.690, verso la Regione Emilia Romagna per € 31.507 e verso altri enti per € 485.712; verso spettatori e visitatori per biglietti venduti e non ancora accreditati per € 9.415; € 3.915 per anticipi a fornitori terzi ed € 36.276 verso l'INPS, verso INAIL per 187.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione per area geografica dei crediti non risulta significativa data la tipicità dell'attività svolta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.493.621	334.812	1.828.433
denaro e valori in cassa	21.367	(8.512)	12.855
Totale	1.514.988	326.300	1.841.288

I depositi bancari riguardano i saldi attivi presso la banca Cariparma, banca Intesa e Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare dell'Emilia.

Il denaro ed i valori in cassa sommano le disponibilità liquide conservate presso la cassa biglietteria e cassa contanti Teatro Regio.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.995	(9.995)	-
Risconti attivi	188.010	72.413	260.423
Totale ratei e risconti attivi	198.005	62.418	260.423

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	260.423
	Totale	260.423

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.850.000	-	-	-	1.850.000
Riserva straordinaria	4.592	-	-	-	4.592
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	4.593	-	-	-	4.593
Utili (perdite) portati a nuovo	(483.227)	59.152	-	-	(424.075)
Utile (perdita) dell'esercizio	59.152	-	59.152	57.591	57.591
Totale	1.430.518	59.152	59.152	57.591	1.488.109

Il capitale della Fondazione è costituito sotto forma di Fondo Patrimoniale e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza prioritariamente in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi, in via residuale alla voce di conto economico B.12 "Accantonamenti per rischi".

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	433.608	40.000	1.040	38.960	472.568
Totale	433.608	40.000	1.040	38.960	472.568



Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, del codice civile.

Nell'anno, il Fondo Imprevisti è diminuito di € 1.040 per le spese legali sostenute a seguito della causa in essere con l'Orchestra Teatro Regio di Parma. Si rileva che nell'anno 2017 il Tribunale di Parma si è pronunciato in primo grado dando sentenza favorevole alla Fondazione. L'Orchestra ha però avanzato ricorso continuando il processo in secondo grado di giudizio. Per tale ragione si ritiene prudente mantenere il fondo in essere fino a conclusione della procedura.

Nell'esercizio è stato inoltre costituito un Fondo per costi di manutenzione già programmate e per le quali si sono già assunti impegni per l'anno 2018 atti a mantenere in funzione e in sicurezza gli edifici Teatro Regio ed i Laboratori.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione	40.000
	Fondo Imprevisti	432.568
	Totale	472.568

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	87.472	18.253	27.218	(8.965)	78.507
Totale	87.472	18.253	27.218	(8.965)	78.507

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.



I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata nel presente bilancio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.016	(10.016)	-	-
Acconti	518.283	220.638	738.921	738.921
Debiti verso fornitori	3.444.997	(408.431)	3.036.566	3.036.566
Debiti tributari	142.474	74.693	217.167	217.167
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.509	(20.861)	100.648	100.648
Altri debiti	621.126	(1.832)	619.294	619.294
Totale	4.858.405	(145.809)	4.712.596	4.712.596

La voce *Acconti* accoglie la quota di abbonamenti e di biglietti riferiti a spettacoli del 2018 venduti nel 2017. I *Debiti Tributarî* sono invece composti da € 142.353 per ritenute applicate su lavoratori dipendenti, per € 58.777 per le ritenute applicate sui lavoratori autonomi, da € 15.375 per il debito per l'imposta IRAP da versare a saldo e per € 662 per imposte sostitutiva su TFR.

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso clienti	940
	Fondo tesoreria INPS	15.480



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti v/fondi previdenza complementare	923
	Depositi cauzionali ricevuti	560
	Sindacati c/ritenute	305
	Debiti per trattenute c/terzi	1.841
	Debiti diversi verso terzi	86.731
	Personale c/retribuzioni	206.016
	Debiti verso dipend.in sequestr. cautel.	16.379
	Ratei passivi dipendenti	290.119
	Totale	619.294

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la suddivisione per area geografica dei Debiti per l'irrilevanza rispetto all'attività svolta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni della fondazione

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della fondazione.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della fondazione

La fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	566	(169)	397



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	47.584	(47.584)	-
Totale ratei e risconti passivi	48.150	(47.753)	397

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	397
	Totale	397

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia un risultato economico positivo dell'esercizio pari a € 57.591.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.



Le Vendite di biglietteria che rappresentano l'importo più consistente, sono così dettagliate: vendite biglietteria Festival Verdi € 1.046.463; Stagione Lirica € 377.344; Danza € 179.170; Concertistica € 124.751; Altri Eventi € 114.615; Regio Young € 93.371; Visite Teatro € 27.733.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite biglietteria	1.963.447
Prestazioni artistiche e di servizi	130.866
Sponsorizzazioni	224.122
Ricavi per coproduzioni	136.841
Noleggi attivi	262.007
Concessioni d'uso locali e affitti attivi	262.383
Altri ricavi di vendita e prestazioni	170.205
Totale	3.149.871

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica non è rilevante per la specificità dell'attività svolta dalla Fondazione

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributo Comune di Parma	3.274.500
Contributi altri enti	1.671.435
Contributi ministeriali	2.379.198
Contributi regionali	188.000
Liberalità ricevute	1.897.831
Contributo 5/1000	9.054
Contributi per formazione	133.234
Rimborsi spese anche di personale distaccato	79.734
Ricavi accessori diversi	24.999
Sopravvenienze attive	11.856
Totale	9.669.841

I contributi da *Altri enti* sono composti da: Fondazione Cariparma € 1.000.000; Fondazione Monte € 100.000; Associazione Reggio Parma Festival € 329.521 per il Festival Verdi ed € 98.033 per rassegna "Il mondo di ieri tra Dio e il Diavolo"; Camera di Commercio € 50.000; Comune di Busseto € 44.000; Contributo per copertura costo servizio vigili del fuoco € 27.881; Camerata Nuova € 20.000 e Comune di Polesine € 2.000.



I contributi *Ministeriali* sono invece costituiti dal Mibact fondi FUS per art. 18 -Teatri di Tradizione- € 1.234.721; per art. 23 -Attività concertistiche e corali- € 107.271; art. 29 -Festival e Rassegne- per la Danza € 37.206; legge 17 del 3/02/2017 a sostegno e a valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale € 1.000.000.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	11.425	3.786	15.211

Utili/perdite su cambi

Nel presente esercizio si è sostenuta una perdita su cambi di € 213 per un'operazione avvenuta in dollari. Non si sono conseguiti utili su cambi. .

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili o liquidabili entro 12 mesi.

In ottemperanza al disposto del principio contabile OIC 25, par. 41, non vengono stanziati le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali pregresse nel rispetto del principio della prudenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	29	66	98

Rispetto all'esercizio precedente il numero medio totale non si è modificato. La composizione interna è invece mutata di qualche unità: il direttore degli allestimenti dimissionario, coperto in precedenza da una figura dirigenziale, è stato sostituito con una risorsa interna con qualifica di impiegato.



Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	29.984

I compensi dei sindaci che svolgono l'incarico come liberi professionisti sono ricompresi per € 14.560 alla voce B7) costi per servizi, mentre il costo relativo al Presidente del Collegio è ricompreso alla voce B 9) tra i costi del personale per quanto riguarda la retribuzione e gli oneri pari a € 13.409 e tra la voce B 7 nei rimborsi spese per € 2.014.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso indicato è riferito al solo collegio sindacale ed è comprensivo dell'ammontare per lo svolgimento della revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto, trattandosi di una Fondazione il Fondo patrimoniale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere strumenti finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22 quinquies nn-sexies del codice civile. Si riporta il nome la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui la Fondazione fa parte in quanto consolidata.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Parma



Insieme più grande	
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Parma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'utile d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Fondazione Teatro Regio di Parma

Parma, 3 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Pizzarotti